REGIONE FVG

n. 5.3.2	Tariffe del PMDA In relazione alla nuova formulazione delle tariffe si chiede che, in relazione ai servizi OSP, vengano forniti/resi disponibili ad ogni Ente Affidante per ogni contratto di servizio (anche on line in sezione riservata del portale) tabelle di confronto nelle quali, a parità di servizio (dell'anno precedente) possano evincersi le differenze tra il precedente metodo di tariffazione e quello attuale. Per le ulteriori osservazioni in merito alla Proposta tariffaria 2025-2029 si rimanda allo specifico documento prodotto e trasmesso a parte come richiesto da codesto Gestore.

REGIONE LOMBARDIA

n. 5.3.2	Tariffe del PMDA In relazione alla nuova formulazione delle tariffe si chiede che, in relazione ai servizi OSP, vengano forniti/resi disponibili ad ogni Ente Affidante per ogni contratto di servizio (anche on line in sezione riservata del portale) tabelle di confronto nelle quali, a parità di servizio (dell'anno precedente) possano evincersi le differenze tra il precedente metodo di tariffazione e quello attuale. Per le ulteriori osservazioni in merito alla Proposta tariffaria 2025-2029 si rimanda allo specifico documento prodotto e trasmesso a parte come richiesto da codesto Gestore.

SVI

n. 5.3.2.7.2	La componente C2 è correlata agli effetti ambientali ed è correlata unicamente alla possibilità di trasporto di biciclette. SVI propone di valorizzare la sostenibilità ambientale attraverso una valutazione dell'impatto in termini di emissioni di Co2 e di utilizzo energetico per treno / capacità di trasporto (numero di posti). Uno sconto per treni più performanti a livello ambientale darebbe un forte incentivo alla innovazione nel senso della sostenibilità Si chiede di reimmaginare una componente del pedaggio in tal senso. Si reinvia, sul punto, alle osservazioni formulate da questa IF sul documento "Sistema tariffario PMdA di Rete Ferroviaria Italiana per gli anni 2025-2029".

TRENORD

n. 7.3.2.1	Stazioni passeggeri, relativamente ai servizi offerti in stazione. Occorre stabilire con esattezza il perimetro relativo ai servizi extra-PMdA offerti in stazione, al fine di rilevare in modo puntuale eventuali penali da applicare o il mancato corrispettivo in assenza dell'erogazione del servizio. Il file pubblicato nella consultazione tariffaria non è esaustivo in tal senso. Occorre infatti definire per ogni impianto gli orari di disponibilità del servizio e la fornitura minima prevista per ogni impianto. La sala d'attesa o la toilette corrisposta a fermate deve essere effettivamente disponibile in tutti gli orari in cui circolano i treni per i quali l'IF corrisponde la propria quota parte. In alcune stazioni i bagni sono considerati "pertinenze" ai servizi commerciali dati in locazione e vengono resi effettivamente disponibili in base all'orario di apertura dei servizi commerciali. In questi casi il costo del servizio non dovrebbe essere solo in carico all'IF e dovrebbe escludere tutti i treni aventi fermata che non rientrano nell'orario di apertura dei servizi. Per quanto riguarda le toilette dovrebbero essere escluse dal computo del calcolo delle fermate o quanto meno rimetterlo in discussione, per tutte quelle stazioni che hanno i servizi di toilette a pagamento.